

La storia luminosa del presepe in scena ieri pomeriggio a Tortolì



Ieri pomeriggio, presso la suggestiva cornice della saletta dei convegni della biblioteca comunale di Tortolì, è andato in scena uno spettacolo magico offerto dalla compagnia teatrale toscana "I Girasogni". Il palcoscenico ha accolto il racconto incantevole intitolato "Il Presepe di Francesco", una storia luminosa

ispirata alla nascita del primo presepe, opera di San Francesco, e alle simbologie profonde che esso custodisce.

Forse non tutti sono a conoscenza del fatto che ben ottocento anni fa, a Greccio, il santo di Assisi realizzò la prima rappresentazione della Natività. La voce avvolgente di Fabrizio Passerotti, maestro nell'arte del monologo e originario di Baunei, ha dialogato con i disegni di Giulia D'Agostini, eclettica artista grafica e regista teatrale, proiettati in tempo reale su uno schermo. Il risultato è stato uno spettacolo unico, capace di coinvolgere emotivamente ogni spettatore presente.

Oltre alla profonda essenza del racconto e alle simbologie intrise di significato, le storie luminose, realizzate su una lavagna luminosa degli anni '80, hanno donato al pubblico la preziosa opportunità di assaporare il fluire del tempo, lontano dalla frenesia dei tempi moderni. L'attesa per vedere prendere forma i disegni, accompagnata dalla voce narrante e da suggestive melodie, è stata un'esperienza piacevole, un invito a riappropriarsi del proprio tempo e a riscoprire il ritmo naturale che governa il mondo.

La compagnia teatrale "I Girasogni", nata nel 2017, si distingue per il suo impegno nel teatro di narrazione e per ragazzi, con produzioni teatrali esclusive e l'organizzazione di laboratori creativi di vario genere. Tra le loro opere degne di nota spicca "EVA E PETRA", un toccante monologo teatrale basato sull'eccidio di Bugerru del 1904, tratto dall'omonimo libro di Gianni Loy.